



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

COPIA

N. 52

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano di azioni positive per il triennio 2025-2027

L'anno Duemilaventicinque il giorno ventitré del mese di Aprile alle ore 19:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
MORASCHINI EMANUELE DELLANOCE ENRICO ZAMBONI VIRNA GHEZA DANIELE	FIORINI ROBERTA
Presenti: 4	Assenti: 1

Assiste il Dott. SCCELLI PAOLO in qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor MORASCHINI EMANUELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge del 10 aprile 1991, numero 125, recante “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro” e il decreto legislativo dell’11 aprile 2006, numero 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, in cui la precedente legge è successivamente confluita, rappresentano una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne e sono annoverate tra le normative più avanzate in materia nell’Europa occidentale;
- nello specifico, l’articolo 48 del d.lgs. 198/2006, al fine di realizzare gli obiettivi di parità sopra citati, impone ai Comuni la predisposizione di Piani di Azioni Positive, di durata triennale. Attraverso tali Piani, per affermare l’effettiva diffusione paritaria delle opportunità, il Comune adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento dell’Ente;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, all’articolo 57 regola la materia delle pari opportunità per l’accesso al pubblico impiego;
- la legge del 4 novembre 2010, numero 183, attraverso l’articolo 21 ha modificato gli articoli 1, 7 e 57 del d.lgs. 165/2001, istituendo i Comitati Unici di Garanzia in sostituzione dei Comitati per le pari opportunità (CPO - istituiti dai contratti collettivi e dal d.lgs. 198/2006) e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing (CAM - introdotti dalla contrattazione collettiva del 2002);
- la direttiva ministeriale del 23 maggio 2007 ad oggetto “Misure per attuare parità ed opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche”, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, è intervenuta sul tema ed ha indicato le linee di azione a cui le amministrazioni pubbliche devono attenersi per raggiungere l’obiettivo in parola. Lo scopo della Direttiva è di contribuire a realizzare politiche per il lavoro pubblico in linea con gli obiettivi posti dalla normativa in materia, sulla base della considerazione che valorizzare le differenze rappresenta un fattore di qualità dell’azione amministrativa e, pertanto, attuare le pari opportunità significa innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2011, recante “Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” definisce la composizione, il funzionamento e i compiti dei Comitati Unici di Garanzia;
- la legge del 23 novembre 2012, numero 215, recante “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli Enti Locali e nei Consigli Regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle Commissioni di Concorso nelle pubbliche amministrazioni” in vigore dal 26 dicembre 2012, ha introdotto modifiche salienti per la promozione della parità di donne e di uomini nell’accesso alle cariche elettive degli Enti Locali, e all’art. 5, impone alcune prescrizioni specifiche sulla composizione delle Commissioni di Concorso;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2019, numero 2, tiene conto delle problematiche emerse, chiarendo quegli aspetti relativi ai Comitati Unici di Garanzia che la normativa aveva lasciato nell’incertezza e che la pratica faticava a risolvere;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 01.03.2023, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la costituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di garanzia (CUG) del Comune di Esine;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 01.03.2023, con la quale è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 53 del 11.07.2023, con la quale è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Esine;

Considerato:

- quanto proposto in materia dal Comitato Unico di Garanzia;
- il parere positivo della Consigliera Provinciale di Parità pervenuto in data 16.04.2025, ns. prot. n. 4030, previa integrazione della previsione dello Smart-working su richiesta del dipendente;

Visto il Piano delle azioni positive per il triennio 2025-2027, con l'integrazione della previsione dello Smart-working su richiesta del dipendente;

Ritenuto di aggiornare per il triennio 2025-2027 il piano di azioni positive, allegato al presente provvedimento, con cui l'Amministrazione Comunale di Esine intende favorire le pari opportunità, valorizzare il benessere di chi lavora e contrastare le discriminazioni;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio competente;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Di adottare**, per il triennio 2025-2027, il Piano triennale delle azioni positive allegato al presente provvedimento;
- 2) **Di trasmettere** copia della presente: ai membri effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia, alla Consigliera Provinciale di Parità, nonché alle Organizzazioni Sindacali;
- 3) **Di predisporre** la pubblicazione della presente sul sito Web del Comune.
- 4) **Di dichiarare**, con voti favorevoli ed unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, allo scopo di dar corso alle azioni previste nel piano in parola.

PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Scelli



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to EMANUELE MORASCHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

24 APR 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì, 24 APR 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

24 APR 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. **SCELLI PAOLO**

